

buone vibrazioni

■ ECOSOSTENIBILITÀ: LE VIRTÙ DEL RICICLO RACCOGLIERE LA CARTA FA LA DIFFERENZA E FA VINCERE LE CARTONIADI

Le *Cartoniadi* stanno per partire. Non sapete che cosa sono? Semplice: le città italiane che hanno deciso di partecipare, ovvero Milano, Bologna, Firenze, Roma, Reggio Calabria e Palermo (spicca l'assenza dell'Italia

Nordovest, con Torino e Genova), da domani, 15 novembre, al 15 dicembre, si sfidano in una gara virtuosa: quale riuscirà a fare la più grande raccolta differenziata di carta e cartone? Vince chi aumenta di più, in percentuale, rispetto all'anno scorso. www.cartoniadi.org



■ CREATIVITÀ IN MOSTRA ORA I CINESI SI ISPIRANO A DIOR, MA CINQUANT'ANNI FA DIOR SI ERA GIÀ ISPIRATO AI CINESI

Certi isterismi indotti da crisi e paure profonde suggeriscono riprovevoli tendenze xenofobe.

Implicito segno di distensione, la mostra Dior all'Ullens Center for contemporary art di Pechino, da domani,

15 novembre. Qui la raffinata griffe del lusso, dopo aver ispirato alcuni noti artisti cinesi, presenta i loro lavori.

In realtà, anche la Cina ha sempre ispirato l'occidente, come dimostra il modello Dior del 1955 qui accanto.

www.diorcouture.com



allo sneccio

■ EIGHT HOURS, LA STORICA CREMA DI ELIZABETH ARDEN, CELEBRA IL PERIODO DEL BOOM CON UN'EDIZIONE LIMITATA

Anni Cinquanta, che bellezza per la bellezza

Aocchi femminili, ben poche sono le cose invidiabili degli anni Cinquanta, un periodo per altri versi interessante: ricostruzione e boom economico, garbo e riservatezza che esprimevano una moda di sobria eleganza (anche se spesso celava il perbenismo di chi predicava bene e razzolava male), la nascita del design made in Italy. Ma per le donne, che dire di un'epoca in cui l'adulterio era reato, ma solo per lei, e il divorzio non esisteva? Serbiamoci le cose positive, tra cui possiamo senz'altro sottolineare la crescente cura per la persona e il relativo impulso alla produzione di cosmetici. Elizabeth Arden celebra adesso quegli anni con un'edizione *vintage 1950s* di Eight Hour, la crema lenitiva, limitata a 2500 esemplari. Una crema dall'origine curiosa, che merita un altro sintetico balzo nella storia di un ulteriore ventennio. Sono infatti gli anni Trenta quando Elisabeth Arden crea un'emulsione per curare le zampe dei suoi



prediletti cavalli piagate dal gelo invernale, e si accorge dello straordinario, benefico effetto che l'emulsione ha sulle sue mani.

Ovviamente era l'antenata della Eight Hour, che funziona benissimo ancora oggi (in foto, signora al trucco nel Salone di bellezza fondato dalla Arden, la crema e una pubblicità del 1932). **23,50 euro ciascuno. Tel. 02-318271.**